

Verbale n.14/2017

L'anno Duemiladiciassette il giorno 21 del mese di Febbraio è convocata alle ore 12,00 nella sede istituzionale di Palazzo VII Aprile, la 5^a Commissione Consiliare "Finanze e Bilancio", giusta nota Prot. n. 8722 del 30/01/2017

La seduta si apre alle ore 12.20 Si chiude alle ore 13.05

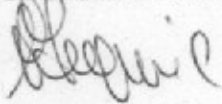
COMPONENTI	Firma ENTRATA	Firma USCITA	NOTE *
Presidente CIMIOTTA Vito			PER DELEGA GENATIO CHIAROTTA
Vice Presidente Luigia INGRASSIA			
ALAGNA B. Walter			ESSE ORE 12:50
MILAZZO Giuseppe		ASSENTE	
FERRERI Calogero			
RODRIQUEZ Aldo			
CORDARO Giuseppe			
ALAGNA Oreste Socrate		ASSENTE	
COPPOLA Flavio			DELEGA ORE 13,00 EUROVISA/MILANO
NUCCIO Daniele			
COPPOLA L. Alessandro			DELEGA COPPOLA ALESSANDRO MARRONE

VERBALE N°14/2017

Funge da segretario il Rag. Gaspare Barraco. Alle ore 12,20 constatato il numero legale dei componenti il Vice Presidente apre la seduta dando lettura del verbale precedente, il quale, viene approvato all'Unanimità dei presenti. Quindi mette in trattazione il Nuovo Regolamento di contabilità riprendendo dall'**art. 69** relativo agli automezzi i consegnatari degli automezzi controllano che l'utilizzo sia regolarmente autorizzato dal Dirigente di Ufficio e Servizio, che il rifornimento dei carburanti e lubrificanti sia effettuato mediante compilazione di buoni in relazione al movimento risultante dal libretto di marcia, la tenuta della scheda intestata all'automezzo sulla quale si evidenziano le spese per il consumo del carburante e dei lubrificanti per la manutenzione e gestione dell'automezzo, la carta di circolazione deve riportare le revisioni periodiche obbligatorie. Si passa all'**art. 70** relativo ai Consegnatari e Affidatari dei beni. I beni una volta inventariati sono dati in consegna ad agenti consegnatari i quali sono responsabili dei beni loro affidati, si considerano consegnatari dei beni gli incaricati di gestire un deposito o magazzino alimentato dall'acquisizione in stock di beni mobili per costituire le scorte dell'Amministrazione di appartenenza. I consegnatari devono curare la conservazione dei mobili e delle attrezzature assegnate rispondendo se viene arrecato un danno patrimoniale per distruzione, perdita, furto, cessione. Si considerano assegnatari chi detiene i beni presi in consegna per il loro utilizzo sottoposti all'obbligo di vigilanza. I beni immobili a disposizione dell'ente sono dati in consegna al Dirigente della struttura preposta alla manutenzione degli immobili. Tale Dirigente può affidare la conservazione dei beni immobili al personale assegnato alla struttura. Per i beni ceduti ad altre amministrazioni, enti e soggetti il Dirigente dei servizi amministrativi è il legale rappresentante. Si passa all'**art.71** relativo al passaggio dei beni demaniali al patrimonio. Il passaggio dei beni, dei diritti reali, delle servitù, delle pertinenze, ecc. dal demanio al patrimonio dell'ente deve essere dichiarato attraverso il piano di valorizzazione allegato al Bilancio di Previsione con apposita deliberazione della Giunta Municipale. Si legge l'**art.72** relativo al mutamento di destinazione dei beni patrimoniali indisponibili. Le stesse forme e modalità dell'articolo precedente si applicano in caso di cessazione dalla destinazione a sede di pubblici uffici dei beni patrimoniali indisponibili. Si legge l'**art.73** relativo a lasciti e donazioni. All'accettazione o rifiuto di lasciti e donazioni di beni provvede la Giunta Municipale o il Consiglio Comunale con la relativa deliberazione con cui vengono fissate le destinazioni di essi. Si Passa al Tit. XIII Investimenti e indebitamenti per cui si legge l'**art. 74** Ricorso all'indebitamento. Il ricorso all'indebitamento è ammesso solo per finanziare spese di investimento. Di regola il periodo di ammortamento dei mutui e dei prestiti non supera la prevedibile vita utile dell'investimento. Per l'indebitamento è possibile ricorrere al prestito flessibile come le aperture di credito. Si legge l'**art.75** relativo al rilascio di fidejussioni da parte dell'ente. Con la delibera che autorizza il rilascio della fideiussione si potrà limitare la garanzia dell'ente al solo debito principale. Sulla delibera di consiglio deve essere acquisito il parere dell'Organo di revisione contabile. Ai sensi dell'art. 239 del D.lgs.267/00. Comma 3, lett, b) punto 4. Il rilascio della garanzia fideiussoria è limitato ai soli enti previsti dall'art. 207 del TUEL. In fine si legge l'**art.76** relativo alle disposizioni finali. Il presente

Regolamento entra in vigore dalla esecutività della delibera di approvazione. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogate le norme previste nel vecchio regolamento di contabilità precedente approvato dal Consiglio Comunale. La Commissione decide di chiedere notizie sulle competenze della Giunta e del Consiglio Comunale relative ai lasciti e donazioni. In riguardo all'art. 76 relativo alle norme finali Il Vice Presidente dice che è necessario fare le norme transitorie per consentire qualora fosse approvato l'adeguamento del vecchio al nuovo Regolamento della Consulta Giovanile. Dopo di che a conclusione della lettura degli articoli il Vice Presidente chiede alla Commissione se ci sono dei punti da chiarire per sottoporli all'attenzione del Dirigente Dott. Filippo Angileri nella prossima seduta in comune accordo tutti decidono di rimandare ogni osservazione alla prossima seduta valida. Alle ore 13,05 il Vice Presidente chiude la seduta del che il presente Verbale che viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO

